

AperTO - Archivio Istituzionale Open Access dell'Università di Torino

Heteropogon contortus (L.) P. Beauv ex Roem. & Schult. (= Andropogon contortus L.; = Andropogon allioni DC.; = Heteropogon allionii (DC.) Roem. & Schult.) (Poaceae)

This is the author's manuscript

Original Citation:

Availability:

This version is available <http://hdl.handle.net/2318/1686729> since 2019-01-14T10:52:01Z

Terms of use:

Open Access

Anyone can freely access the full text of works made available as "Open Access". Works made available under a Creative Commons license can be used according to the terms and conditions of said license. Use of all other works requires consent of the right holder (author or publisher) if not exempted from copyright protection by the applicable law.

(Article begins on next page)

A. SELVAGGI* - A. SOLDANO** - M. PASCALE*** - R. DELLAVEDOVA**** (EDS.)

Note floristiche piemontesi n. 847-899

ABSTRACT - *Floristic notes in Piedmont region (NW Italy).*

This is the fourteenth floristic report, including selected data on new and rare species found in the Piedmont region. In this report are presented the Piedmont floristic notes 847-899. Two autochthonous entities (*Nigritella nigra* subsp. *austriaca* and *Typha laxmannii*) are quoted for the first time in the Piedmont Region and the actual presence of *Cherleria capillacea* is confirmed. One alien entity (*Limnophila ludoviciana*) is quoted for the first time in Piedmont region as naturalized and one (*Cenchrus longisetus*) as confirmed casual. Moreover new findings of rare, threatened or alien species are discussed.

KEYWORDS - Rare plants, alien plants, floristic records, Piedmont.

RIASSUNTO - Quattordicesimo resoconto di note floristiche piemontesi. Si segnala la presenza di due entità autoctone nuove per la flora del Piemonte: *Nigritella nigra* subsp. *austriaca* e *Typha laxmannii*; si conferma l'attuale presenza di *Cherleria capillacea* nella flora piemontese. Si segnalano due nuove specie alloctone per la flora del Piemonte: *Limnophila ludoviciana*, naturalizzata, e *Cenchrus longisetus*, casuale. Si segnalano inoltre nuovi ritrovamenti o conferme di stazioni di specie rare o protette e nuove segnalazioni di specie alloctone per singoli settori geografici del Piemonte.

* Alberto Selvaggi c/o Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente, c.so Casale 476 - 10132 Torino. alberto.selvaggi@gmail.com; selvaggi@ipla.org

** Adriano Soldano, largo Brigata Cagliari 6 - 13100 Vercelli. adriano.soldano@fastwebnet.it

*** Marziano Pascale, via della Repubblica 14 - 12018 Roccavione (CN). marziano.pascale@alice.it

**** Roberto Dellavedova, via per Armeno 20 fraz. Agrano - 28887 Omegna (VB). roberto_dellavedova@yahoo.it

in Valle Maira, confermano la presenza in Valle Stura di Demonte e in Valle Tanaro e attestano la presenza attuale della specie in Piemonte dove è indicata come presenza “non confermata” da Bartolucci *et al.* (2018).

S. Ravetto Enri

852. *Heteropogon contortus* (L.) P. Beauv. ex Roem. & Schult. (= *Andropogon contortus* L.; = *Andropogon allioni* DC.; = *Heteropogon allionii* (DC.) Roem. & Schult.) (*Poaceae*)

+ **SET**: Valle Orco, comune di Pont Canavese (TO), lungo la via ferrata presso località Sarro, 700 m, 31 luglio 2016. *Leg. et det.* S. Ravetto Enri (*hb.* TO).

OSSERVAZIONI. Unica specie del genere *Heteropogon* presente in Italia (Bartolucci *et al.* 2018), tipica di ambienti xerotermitici, ad ampia distribuzione geografica, è presente in tutta la fascia tropicale di Eurasia, Africa e America (Pignatti, 1982). È indicata come rara e presente nei prati aridi steppici e sulle rupi soleggiate del versante meridionale dell’arco alpino, presente in Piemonte nella provincia di Torino e nell’Ossola (Rossi, 1883; Braun-Blanquet, 1961; Antonietti, 2002; Aeschmann *et al.*, 2004; Pignatti, 2017). La segnalazione testimonia per la prima volta la presenza di questa specie nella Valle dell’Orco. Le segnalazioni più prossime all’attuale stazione di rilevamento sono relative al canavese nei pressi di Ivrea, cui si riferisce la prima indicazione di Allioni (1785) “*supra Eporediam*”, successivamente confermata dalla raccolta di Vaccari (1905) e dai rilevamenti di Braun-Blanquet (1961). Nel canavese la specie è stata segnalata inoltre a Fiorano canavese e Levone canavese (Charrier, 1949).

M. Pascale

853. *Chenopodium hybridum* (L.) S. Fuentes, Uotila & Borsch (*Chenopodiaceae*)

+ **SET**: Valle Stura, comune di Pietraporzio (CN), in un campo presso la fraz. Pontebernardo, calcare, 1310 m, esp. N, 11 settembre 2006. *Leg. et det.* M. Pascale (*hb.* Pascale); *ibidem*, 1300 m, esp. NW, 20 giugno 2011. *Leg. et det.* M. Pascale (*hb.* MRSN, *hb.* Aree Protette Alpi Marittime).

OSSERVAZIONI. Stando ai dati finora pubblicati (Mondino, 1994; Pistarino *et al.*, 1999; Soldano & Sella, 2000) ed ai reperti conservati in *hb.* TO questa entità appare piuttosto rara in Piemonte, però con una maggiore diffusione nelle Langhe e nel circondario di Torino. Vi sono inoltre segnalazioni per il Biellese (Soldano & Sella, 2000) la Valle Grana (Mondino, 1994), la Valle Tanaro e la Valle Mongia (Pistarino *et al.*, 1999). Il rinvenimento qui segnalato ne attesta la presenza anche in Valle Stura di Demonte.

M. Pascale

854. *Chenopodium murale* (L.) S. Fuentes, Uotila & Borsch (*Chenopodiaceae*)

+ **SET**: Valle Stura di Demonte, comune di Moiola (CN), a ovest della chiesa della Madonna dell’Incoronata lungo il sentiero per la Cascina Don